



La nomina del docente Unimol all'Istituto centrale di archeologia

Ebanista nel comitato scientifico dell'Ica

Porta la firma di Alberto Bonisoli, ministro per i beni e le attività culturali, il decreto che nomina l'ordinario di Archeologia cristiana all'Unimol Carlo Ebanista (nella foto) componente del Comitato scientifico dell'Istituto centrale per l'archeologia.

L'Ica - istituito con Decreto ministeriale del 2016 - è parte integrante della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ha sede a Roma, e tra le sue diverse funzioni, ha, in particolare, quella di assicurare e favorire lo sviluppo dello studio e della ricerca nel settore dell'ar-

cheologia, oltreché la salvaguardia, la conservazione e la tutela del patrimonio archeologico. Il Comitato scientifico svolge la propria mission, naturalmente sotto il profilo scientifico, nella predisposizione del programma annuale e pluriennale di attività dell'istituto, di valutazione dell'operato, provvedendo anche all'approvazione di strategie progettuali scientifico-editoriali. In definitiva si esprime su ogni questione gli venga sottoposta in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali intesi nella loro accezione più ampia. Si compone del direttore, da due componenti nominati dal Ministro per i beni e le attività culturali, un

terzo designato dal Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca ed infine un membro indicato dal Consiglio superiore 'Beni culturali e paesaggistici'. I componenti del Comitato sono individuati tra professori universitari esperti di particolare e comprovata qualificazione scientifica e professionale. Carlo Ebanista dunque, studioso di fama internazionale, membro dal 2012 della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra, è componente del Comitato scientifico dell'Ica e affiancherà quindi i prof Marcella Frangipane, Andreina Ricci e Giuliano Volpe fino alla scadenza del mandato nel 2023.

